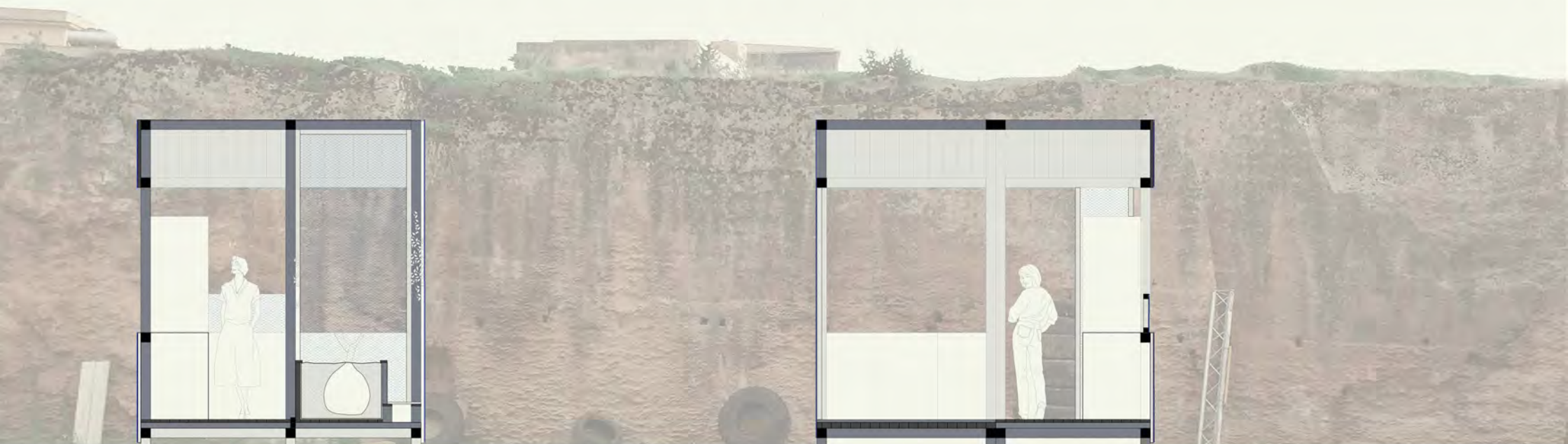
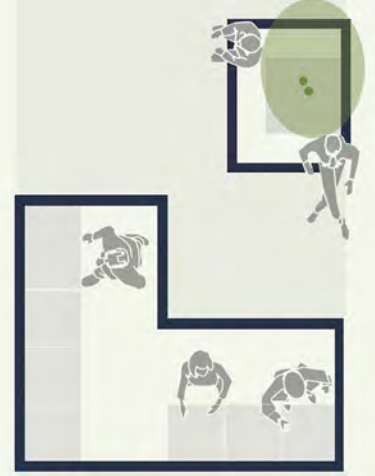
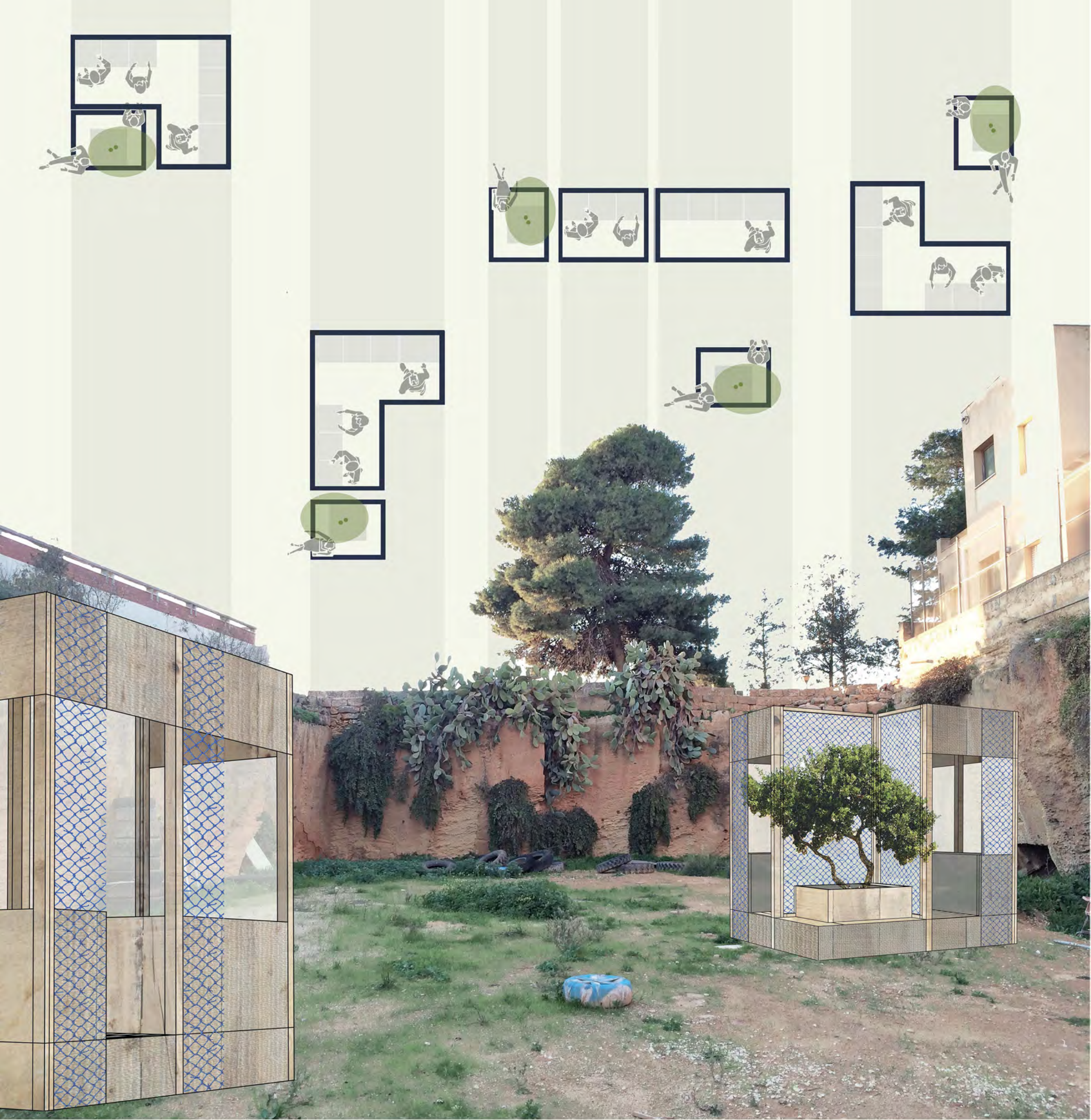


# Te Trees





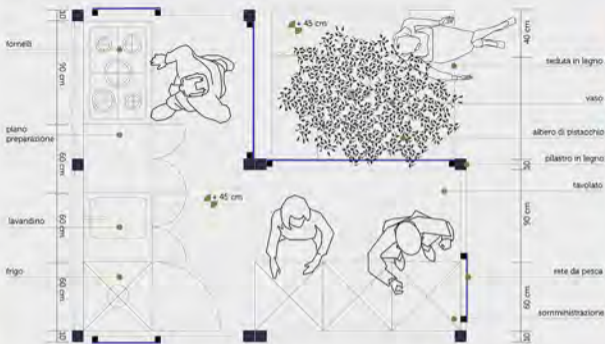
## Pistacia terebinthus L.

Il genere prende il nome dal latino *pistacia* col quale venivano chiamate quelle piante, e dal greco *πισταία*. Il nome specifico dal greco *terebinthus* che era quello della sua resina. Il nome volgare di **Spicciatolo** è dovuto al suo apparato radicale sviluppato e profondo che ben si adatta a terreni rocciosi, quello di **Scorambacco** o **Consuocopa** per le galle a forma di zoma di capra, che si sviluppano sulle sue foglie nel periodo vegetativo o per la durezza del suo legno superiore al cornio del becco.



**Te  
Trees**

## Pianta Scala 1:20



## Materiali



LEGNO



RETE DA PESCA

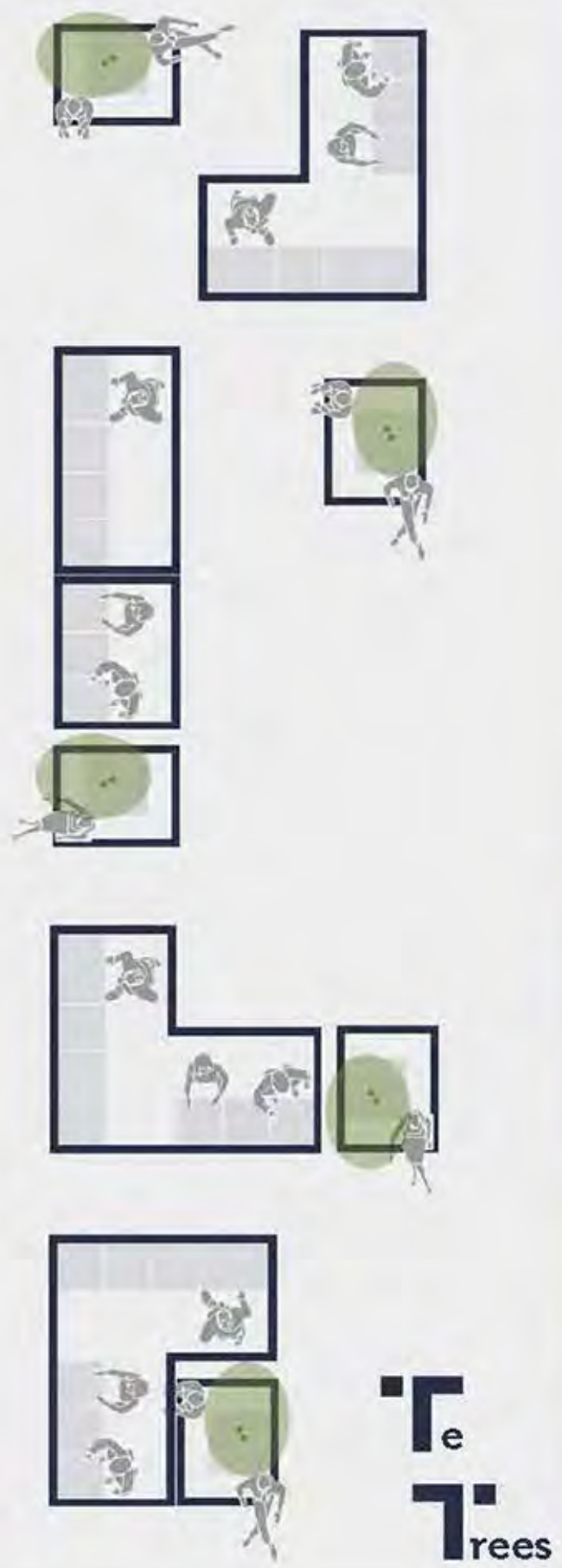


RETE METALLICA

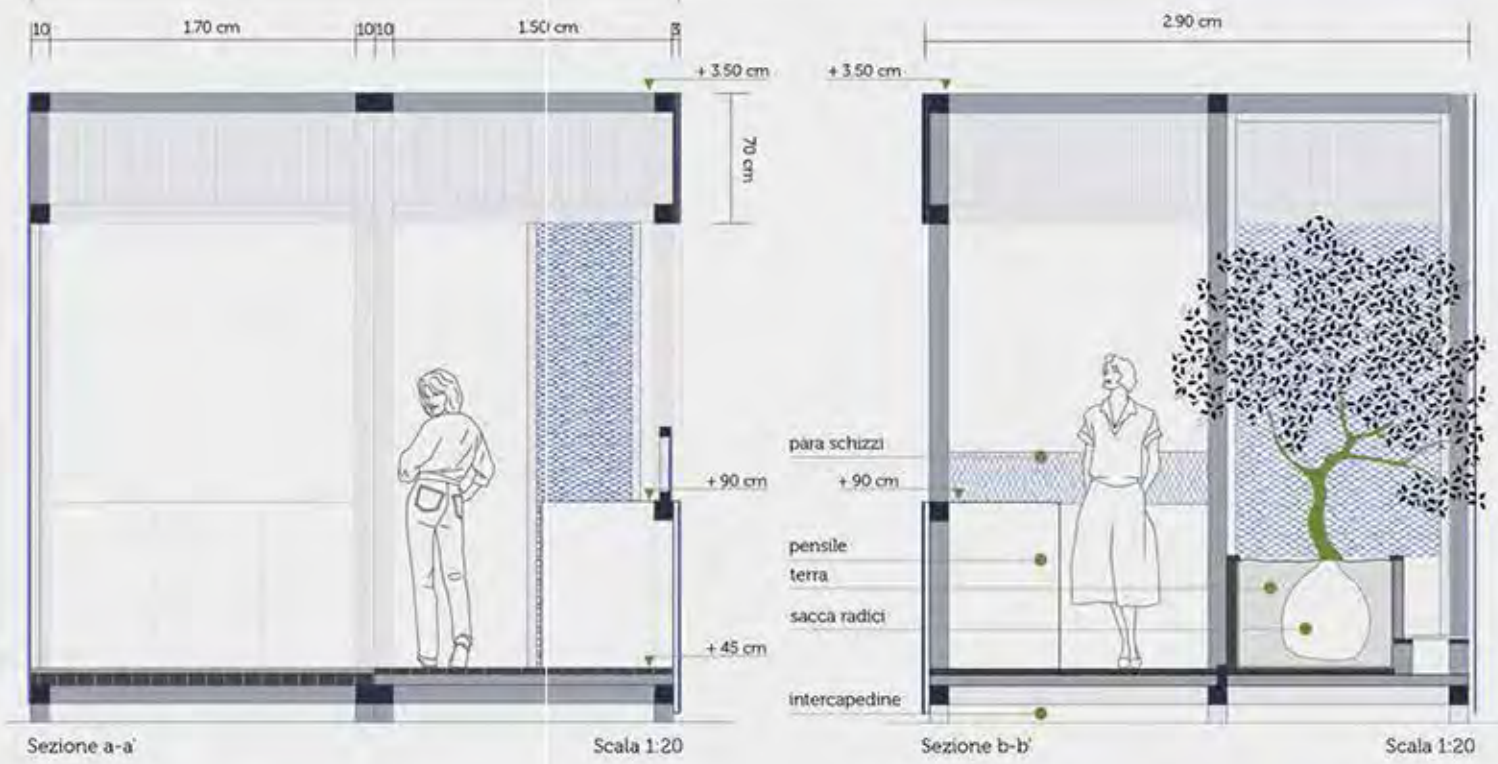


ALBERO DI PISTACCHIO





**T**e  
**T**rees



## Giuria

Tetrees nasce dalla volontà di sintetizzare in un solo progetto i punti di forza di un luogo, nelle sue radici e territoriali e culturali, e di proporle un'articolazione innovativa, di semplice utilizzo e di immediata comunicatività. Pensando all'impiego dello spazio di una cava per eventi collettivi, si è subito pensato, oltre che alla forma dei food point e alla loro possibile distribuzione lungo l'area, alla possibilità di garantire in quegli stessi spazi misurati, un luogo ombreggiato dove poter consumare il proprio pasto d'estate. Tale intento si sintetizza nell'introduzione di un albero, attorno al quale ruota uno spazio modulare quasi interamente smontabile. All'interno dei dieci metri quadri del food point proposto, sono infatti disponibili differenti possibilità di allestimento, da quella compatta, dove tutte le unità sono tenute insieme in una pianta quadrangolare, a quella a "L" o rettilinea, fino alla possibilità di rimuovere completamente il modulo contenente l'albero per trasportarlo e diffonderlo sull'area, come un tetris, ma fatto di alberi. Porponendo uno spazio pubblico dove l'elemento identitario è un bosco, si propone anche un modo per rinaturalizzare lo spazio arido della cava, attraverso l'utilizzo dell'albero del pistacchio, noto per le sue radici particolarmente adatte a terreni aridi e rocciosi. Questo albero (*Pistacia terebinthus*) rappresenta due delle scelte principali di questo progetto:

- 1- Prolungare la sua utilità nel tempo, attraverso la possibilità di piantare gli alberi alla fine della rassegna estiva e iniziando così un processo virtuoso di trasformazione dello spazio in favore di una sua maggiore naturalità,
- 2- Ricordare ed esaltare la scelta fatta in merito al presidio Slow Food da proporre nel menù, ossia il pistacchio verde di Bronte, che non è più solo un elemento di gastronomia, ma un prodotto della terra di cui si può osservare il percorso: dalla fioritura dell'albero, alla sua fruttificazione, alla maturazione dei prodotti.

Questo progetto assolve, in definitiva, due aspetti principali:

- 1- Rispetto alla Rassegna estiva: permette, scomponendosi in moduli, di utilizzare l'area in maniera completa, libera ed in più garantisce, nel rispetto della metratura imposta, di ottenere degli spazi ombreggiati di svago e ristoro all'ombra di un albero.
- 2- Rispetto all'identità del luogo: ne interpreta e ripropone l'identità, attraverso un elemento naturale del territorio, attraverso i materiali costituenti il progetto, attraverso le preziosità gastronomiche proposte nel menù. Inoltre si pone la sfida di preservare tale identità, attraverso un sistema di riqualificazione attiva e partecipata che riassume buone pratiche di trasformazione dello spazio pubblico e ritorno alla sua naturalità nel tempo.

## Rete

Tetrees nasce dalla volontà di sintetizzare i punti di forza di un luogo, nelle sue radici e territoriali e culturali, e di proporle un'articolazione innovativa, di semplice utilizzo e di immediata comunicatività. Riflettendo sulla cava come luogo di eventi collettivi, si è subito pensato, oltre che alla forma dei food point, alla possibilità di garantire un luogo ombreggiato dove poter mangiare. Tale intento si sintetizza nell'introduzione di un albero, attorno al quale ruota uno spazio modulare quasi interamente smontabile. All'interno dei dieci metri quadri di Tetrees, sono disponibili differenti possibilità di allestimento, fino a poter rimuovere completamente il modulo dell'albero per diffonderlo sull'area, come un tetris. Porponendo uno spazio pubblico dove l'elemento identitario è un bosco, si propone anche un modo per rinaturalizzare uno spazio notoriamente arido, attraverso l'utilizzo di un albero dalle radici particolarmente adatte a terreni aridi e rocciosi.

## Menù

Menù a base di Pistacchio verde di Bronte e prodotti ittici autoctoni della zona di Mazara del Vallo (es. gamberoni di Mazara del Vallo fritti in crosta di Pistacchio verde di Bronte)